Genova. La Guardia di Finanza di Genova ha effettuato una complessa indagine fiscale nei confronti di una ditta individuale che non aveva mai presentato le dichiarazioni fiscali, creata al solo scopo di emettere fatture false che venivano poi utilizzate da due società di capitali del ponente genovese, operanti nel settore della carpenteria metallica pesante.

Queste ultime avevano così potuto abbattere il proprio reddito ed evadere le imposte per rilevanti importi, dichiarando costi fittizi per oltre 9 milioni di euro negli ultimi cinque anni. Le fiamme gialle hanno riscontrato che i risparmi d'imposta illecitamente ottenuti servivano anche per pagare i fuori busta ai dipendenti delle aziende coinvolte. Sono stati quindi individuati 41 lavoratori irregolari, per un totale di compensi percepiti in nero, pari a più di 200 mila euro. Quattro soggetti, tra loro uniti da stretti vincoli familiari, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per reati di frode fiscale.